



Progetto Gemini: un ponte verso la Luna



L'astronauta Ed White ha eseguito la prima passeggiata spaziale americana durante la missione Gemini IV il 3 giugno 1965.
Image Credit: NASA - Editor:389225main_sw_1965_full.jpg

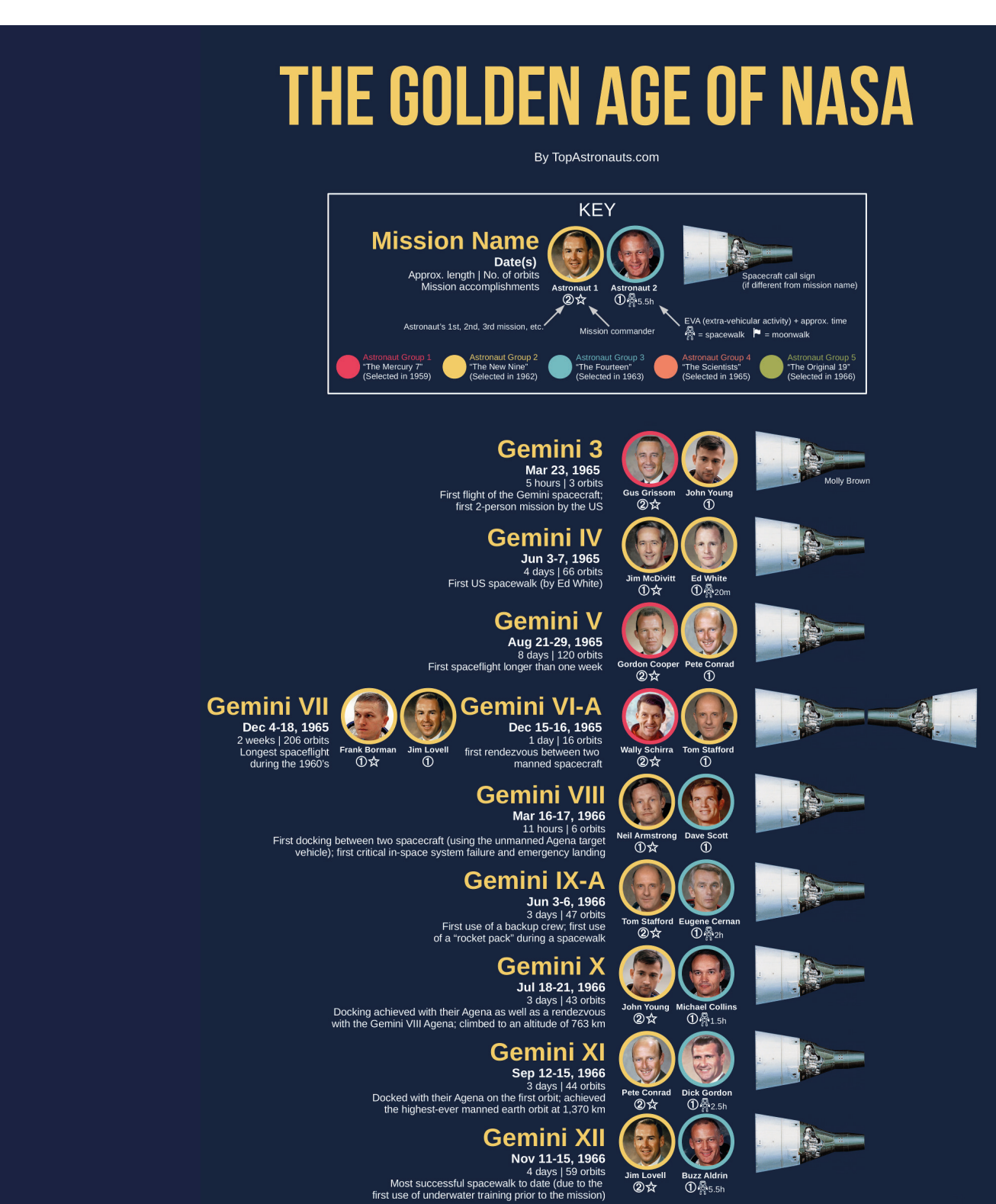


"Che magnifica astronave", disse il pilota del Gemini IX Eugene Cernan durante la sua passeggiata di due ore e otto minuti il 5 giugno 1966. Prese questa fotografia grandangolare guardando indietro verso la finestra dove stava guardando il pilota comandante Tom Stafford. Image Credit: NASA - Editor:8-s66-38520-a.jpg

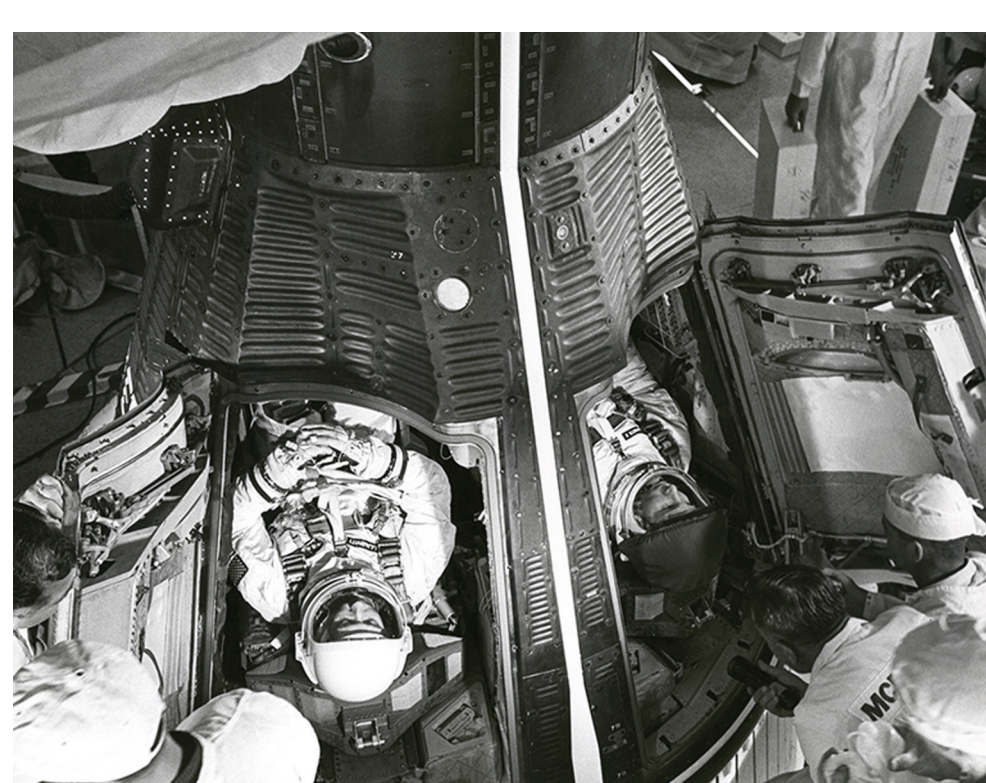


Proprio come Orion e la Stazione Spaziale Internazionale stanno aiutando la NASA a imparare come andare più lontano nello spazio per missioni sempre più lunghe, **il programma Gemini ha definito e testato le competenze** che la NASA avrebbe dovuto avere per andare sulla Luna negli anni '60 e '70.

Gemini aveva quattro obiettivi principali: testare la capacità di un astronauta di effettuare missioni di lunga durata (fino a due settimane nello spazio); capire come il veicolo spaziale potrebbe incontrarsi e attraccare in orbita attorno alla Terra e alla Luna; perfezionare i metodi di rientro e atterraggio; comprendere meglio gli effetti dei voli spaziali più lunghi sugli astronauti.



Dopo il lancio di Gemini XII il 15 novembre 1966, gli astronauti Buzz Aldrin, a sinistra, e Jim Lovell vengono accolti a bordo della portaerei di recupero, USS Wasp, concludendo la loro missione di quattro giorni. Gemini XII è stato il volo finale del programma Gemini, un ponte tra i programmi Mercury e Apollo.
Image Credit: NASA
Editor:12-gemini_12_recovery-23.jpg



Simile nel design alla capsula Mercury ma molto più grande, la nuova astronave Gemini è stata progettata per trasportare due astronauti nell'orbita terrestre per testare voli di lunga durata, rendez-vous e docking e altre tecniche necessarie per i viaggi sulla Luna. Image Credit: NASA

